

METODOLOGIE DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE

Modalità di esecuzione

Per garantire il corretto funzionamento degli erogatori nel tempo, è necessario eseguire con periodicità le operazioni di detergenza e sanificazione.

L'operatore interviene sugli erogatori secondo la procedura di seguito indicata e rispettando la frequenza della tabella al punto 23.3.2.:

Assicurarsi dello stato di pulizia dell'ambiente circostante gli erogatori. In caso l'ambiente non sia pulito, provvedere di persona a far intervenire un addetto del committente che ha in carico questo tipo di intervento.

Pulire ed eventualmente sanificare le pareti esterne e tutte le parti in vista della zona di erogazione.

Nello specifico:

preparare 5 litri di soluzione (in acqua) al 5% di "perossido di idrogeno a 130 volumi oppure una soluzione igienizzante commerciale seguendo le diluizioni previste in etichetta oppure una soluzione di sodio ipoclorito diluito al 5% (con un tempo di contatto non superiore a 15 minuti).

Con l'ausilio di una pompa collegare l'ingresso dell'acqua della macchina al contenitore con la soluzione disinfettante.

Avviare la pompa facendo entrare la soluzione disinfettante nel circuito idraulico che arriva alla macchina e quindi , contemporaneamente aprire i rubinetti in modo da far defluire la soluzione igienizzante in tutti i punti del circuito, fino al beccuccio di erogazione.

Prima che la soluzione disinfettante finisca, fermare la pompa e interrompere l'erogazione.

Lasciare agire la soluzione disinfettante per almeno 20 minuti (se soluzione con sodio ipoclorito diluito al 5% il tempo di contatto non deve superare i 15 minuti).

Ricollegare l'impianto idraulico alla rete idrica.

Far uscire dall'erogatore almeno 15 litri d'acqua in modo da risciacquare adeguatamente l'impianto idrico, prima di riutilizzare la macchina.

Frequenze di esecuzione

INTERVENTO	Ogni passaggio	Mensile	Quadrimestrale
<i>Pulizia con un panno umido di tutte le parti esterne del pannello di erogazione acqua e dell'esterno del distributore.</i>	X		
<i>Pulizia con panno umido di superfici esterne attrezzature</i>		X	

man mano

interne a casa acqua			
Pareti esterne (eliminazione sporco con acqua e detergente)			X
Pavimento, pareti interne e porta (eliminazione sporco con acqua e detergente)		X	
Sanificazione del punto esterno di prelievo	X		
Pulire lampada UV			X
*Sanificazione tubature interne a erogatore acqua			X

Le pulizie effettuate sulla casa dell'acqua, sul distributore e la sanificazione dell'erogatore d'acqua, andranno registrate su apposito modulo allegato al distributore stesso.

Riferimenti normativi

- ◆ Decreto Ministeriale n. 25/2012 "Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano"
- ◆ Decreto Legislativo 06 Novembre 2007, n. 193 (attuazione direttiva comunitaria inerenti l'autocontrollo nel settore alimentare)
- ◆ Regolamento (CE) 29 Aprile 2004, n. 852 (regolamento inerente l'attuazione dell'autocontrollo nel settore alimentare), 853, 854
- ◆ Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n°31: "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"
- ◆ Nota del Ministero della Salute, prot. n°4283 del 17/02/2011 – "Unità distributive aperte al pubblico di acque destinate al consumo umano sottoposte a processi di trattamento".
- ◆ Regolamenti comunali d'igiene laddove espressamente richiesti dagli enti ispettivi competenti

luarhe 10/05

FREQUENZA DEGLI ESAMI DI LEGGE E CONTROLLI

L'allacciamento avviene alla rete idrica di acqua potabile. Il gestore dell'acqua presso il Comune di Cardano al Campo deve fornirci periodicamente (in base alle frequenze stabilite per ogni Comune) i rapporti d'analisi (analisi chimiche e microbiologiche) eseguite nel punto di prelievo più vicino all'area di installazione della "Casa dell'acqua".

Trattandosi di un impianto dove non è previsto addolcimento e/o accumulo di acqua la Stop & Go srl ha pianificato 2 controlli di verifica analitica annuale mediante il prelievo di un campione di acqua in erogazione per garantire che l'acqua trattata resti sempre conforme ai requisiti di legge. I parametri da ricercare sono quelli previsti dal D.lgs 31/01, nell'allegato II tabella A punto 1(vedi schema sottostante).

Il prelievo e le analisi verranno effettuate da un laboratorio autorizzato.

Ulteriori analisi verranno programmate qualora se ne rilevasse la necessità anche in riferimento ad eventuali non conformità riscontrate, a particolari esigenze dei Clienti o a modifiche strutturali degli impianti stessi.

FREQUENZA	ANALISI MICROBIOLOGICHE	ANALISI CHIMICHE
1 controllo/anno nel punto in cui l'acqua trattata	Routine microbiologica: -Coliformi a 37°C	Routine chimica: parametri organolettici (sapore,colore e torbidità);

<p>viene erogata per il consumatore finale</p>	<p>- Escherichia Coli</p>	<p>pH; conducibilità; ferro e ammonio</p>
<p>Acqua trattata nel punto di erogazione</p>	<p>1 controllo/anno nel punto di prelievo previsto nel circuito interno (vedi pag. 19)</p>	<p>Ad anni alterni verrà effettuata anche la ricerca di Enterococchi</p>
<p>Acqua non trattata</p>	<p>Routine microbiologica: -Coliformi a 37°C - Escherichia Coli</p>	<p>Routine chimica: parametri organolettici (sapore,colore e torbidità); pH; conducibilità; ferro e ammonio</p>
<p>Ad anni alterni verrà effettuata anche la ricerca di Enterococchi</p>	<p>Aggiunta di eventuali parametri che possono subire modifiche in base</p>	<p>Aggiunta di eventuali parametri che possono subire modifiche in base</p>

Wentke reu

			alle caratteristiche della rete interna
--	--	--	---

Tutta la documentazione relativa alle analisi delle acque verrà conservata presso gli uffici Stop & Go srl – sede Lecco- a cura della referente Qualità.

Provvederemo all'analisi adempiendo alla "Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 3 marzo 2001 – Supplemento ordinario n.41. Tale direttiva riporta su allegato II "TABELLA A" Parametri da analizzare e valori del controllo di routine in modo tale da fornire ad intervalli regolari informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque fornite per il consumo umano nonché informazioni sull'efficacia degli eventuali trattamenti dell'acqua potabile (in particolare di disinfezione), per accertare se le acque destinate al consumo umano rispondano o meno ai pertinenti valori di parametro fissati dal presente decreto.

Vanno sottoposti a controllo di routine almeno i seguenti parametri:

- Alluminio (Nota 1)
- Ammonio
- Colore
- Conduttività'

notre main

- *Clostridium perfringens* (spore comprese) (Nota 2)
- *Escherichia coli* (*E. coli*)
- Concentrazione ioni idrogeno
- Ferro (Nota 1)
- Nitriti (Nota 3)
- Odore
- *Pseudomonas aeruginosa* (Nota 4)
- Sapore
- Conteggio delle colonie a 220C e 370C (Nota 4)
- Batteri coliformi a 370C
- Torbidita'
- Disinfettante residuo (se impiegato)

- ✓ Nota 1 Necessario solo se usato come flocculante o presente, in concentrazione significativa, nelle acque utilizzate. (°).
- ✓ Nota 2 Necessario solo se le acque provengono o sono influenzate da acque superficiali (°).
- ✓ Nota 3 Necessario solo se si utilizza la cloramina nel processo di disinfezione (°).
- ✓ Nota 4 Necessario solo per le acque vendute in bottiglie o in contenitori.

Per quanto riguarda poi i dati di erogazione, come da vostra richiesta, provvederemo all'inoltro degli stessi con la cadenza periodica di 3 mesi, così che possiate venire a conoscenza del reale utilizzo della casa dell'acqua da parte della cittadinanza.

non è acqua